

Giunta a Santa Marinella Pds e Psi insieme Accordo a sinistra dopo quindici anni

Nuova giunta al comune di Santa Marinella. Accordo a sinistra: Pds e Psi insieme. Dopo 15 anni di ininterrotto governo la Dc costretta all'opposizione. Lo sviluppo turistico, il recupero del litorale al centro del programma. In giunta il consigliere della Lista Civica e un giovane esponente democristiano. A capo dell'esecutivo una donna: la socialista Antonietta Urbani.

SILVIO SERANGELI

Il Comune di Santa Marinella da ieri è guidato da una giunta di sinistra. Dopo 15 anni di ininterrotto dominio democristiano, Pds e Psi hanno lasciato ai consiglieri dello scudocrociato all'opposizione. Il sindaco, una donna, la socialista Antonietta Urbani. Si è conclusa così una lunga, tormentata crisi, scoppiata all'inizio dell'anno sull'approvazione dei nuovi piani urbanistici: il gruppo democristiano ha tentato di imporre una lottizzazione a tappeto a Poggio Principe e nelle zone collinari della cittadina balneare. Secca l'opposizione del Pds. Ma anche gli uomini del Psi si sono astenuti al momento del voto. Una cementificazione in larga scala, scongiurata in una seduta interminabile con la Dc che si mette alla ricerca di nuovi partner. Ma agli uomini del sindaco De Fraia non è bastato l'appoggio dell'unico consigliere socialdemocratico. Pds e Psi hanno posto semaforo rosso ad una nuova giunta con i democristiani alla guida del Comune. Dopo 15 anni di ininterrotto governo, con nove consiglieri su 20 la Dc è costretta a passare all'opposizione. Decisa per la formazione della nuova giunta l'adesione al programma della sinistra del consigliere della Lista Civica Achille Ricci e, soprattutto, del gio-

Il «Consorzio centro storico» ha raccolto oltre 1000 firme per una normativa che tuteli la rupe e il paese

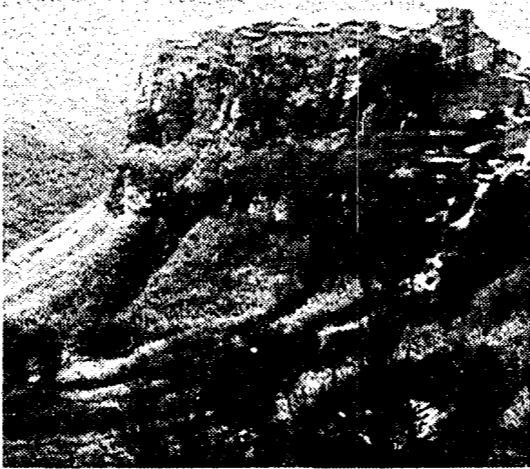
Una bozza di legge regionale proposta da Pds, Dc e Psi per superare il decreto del '35 che ne sancì la soppressione

Sperone di roccia sul Treja Calcata cerca futuro

Una legge regionale per salvare Calcata. Nel '35 fu deciso lo sgombero degli abitanti e l'abbattimento delle case. Si temeva che la rupe potesse franare. Adesso sono state raccolte mille firme a sostegno di una proposta di legge che mira al recupero del centro storico e all'urbanizzazione della zona nuova, un testo più ampio di quello presentato dal verde Mastrantoni. La proposta è firmata da Pds, Dc e Psi.

DELIA VACCARELLO

Doveva essere sgomberata. Si temeva che le case medievali, le strade strette, i piccoli slarghi, pesassero troppo sulla rupe da un momento all'altro sul punto di franare. E invece Calcata, il suggestivo paesino del viterbese, sta ancora in piedi, ed è divenuta un centro di attività artistiche e artigianali. Per proteggere la Calcata sopravvissuta, il «Consorzio Centro Storico» si è fatto promotore di una raccolta di firme, mille per adesso, a sostegno di una proposta di legge regionale che possa essere in breve tempo discussa e approvata in sede di Consiglio regionale. La legge è firmata da Daga, Pds, Delle Monache, Psi, e Socciairelli Dc. Approvare questa legge, significa cancellare il decreto che pesa sul piccolo borgo medievale. Nel '35 l'abitato di



Il borgo di Calcata

Calcata venne incluso nei paesi da trasferire in altra sede perché minacciati da frane. In più, i proprietari avevano l'obbligo di far demolire le case entro dieci anni, altrimenti ci avrebbe pensato l'amministrazione. Una legge ignorata, per fortuna, dai privati e dall'ente locale. In quegli anni i privati si trasferirono nella Calcata nuova, un nuovo quartiere fuori dalla rupe, e in parte vendettero le case. Ma dal quaranta ad oggi i sostenitori di Calcata non sono stati inoperosi. Negli ultimi anni sono state fatte numerose perizie geologiche e anche facendo riferimento alle moderne tecnologie di recupero è possibile adesso garantire lunga vita a Calcata. La proposta di legge si propone tre obiettivi: consolidare la rupe, recuperare il centro storico e fare le opere di urbanizzazione primaria nel centro nuovo. Calcata nuova è infatti una città a metà. Per inadempimento dello Stato è rimasta senza marciapiedi, né illuminazione. La legge, sostenuta dal Consorzio centro storico (che riunisce i proprietari di case), dalla Pro loco e dalle tante associazioni di Calcata, prevede anche una gestione da parte dell'ente lo-

cale dei fondi stanziati per il recupero. E si differenzia dalla proposta di legge presentata dal consigliere verde primo Mastrantoni, che mirava soltanto al consolidamento della rupe. Calcata in questi anni è divenuta un polo di attrazione turistica sia per le bellezze naturali e ambientali, sia per le attività culturali. Certo, mostre di fotografia, pittura, scultura vanno in sintonia con lo scenario suggestivo del luogo. Il paese infatti è chiuso fra due mura, tra due dirupi che sembrano quasi sfioraciati da vecchie abitazioni, stalle, porcelli e cantine, mentre - dentro le mura - c'è un gomitollo di stradette strettissime in parte scavate nella roccia stessa dalla quale emergono gli smerli di un castellaccio. Una piccola chiesa del borgo è anche citata a proposito di una storia curiosa. Nella chiesa dedicata a Ss. Cornelio e Cipriano si conservava una singolare reliquia: il prepuzio dell'infante Gesù, già custodito nel «Sancta Sanctorum» del laterano entro una scatola metallica, a sua volta contenuta in una cassetta di legno. Narra la tradizione che la reliquia fu rubata nel 1957, durante il sacco di Roma da un soldato borbonico facente parte delle truppe di Carlo V. Fuggito da Roma il soldato si rifugiò a Calcata dove nascose la preziosa cassetta sotterrandola in una grotta, dove fu trovata trentanni dopo secondo le indicazioni fornite dal ladro sacrilego in punto di morte. Dopo quasi 450 anni però, negli anni '80, l'eccezionale reliquia è scomparsa dalla piccola chiesa di Calcata.

La coca sparita dal Tribunale Interrogato a Regina Coeli l'ex cancelliere Coinvolti altri dipendenti

È ormai entrata nella fase decisiva l'inchiesta della magistratura sulla scomparsa degli otto chili di cocaina degli otto chili di reato del Tribunale, al posto dei quali sono «comparsi» altri quattro chili della stessa sostanza, ma di una partita che stando ai registri risultava essere stata già distrutta. Il sostituto procuratore Leonardo Agueci è riuscito ieri, dopo due tentativi andati a vuoto, ad interrogare Sandro Raimondo, 54 anni, l'ex cancelliere dirigente di quell'ufficio che la notte tra martedì e mercoledì scorso è stato vittima di un'aggressione dai contorni ancora misteriosi. L'interrogatorio si è svolto nel centro clinico del carcere di Regina Coeli dove l'ex cancelliere, gravemente ferito alla gola, è stato trasferito dall'ospedale di Acquapendente, in provincia di Viterbo. Per circa un'ora Raimondo, che aveva chiesto di parlare con il magistrato, è rimasto chiuso nella sua stanza con il giudice per le indagini preliminari, Antonio Cappiello, e con il pm Leonardo Agueci. Un'ora per replicare alle accuse, per chiarire cosa è realmente accaduto quella notte nella sua villetta di Sutri, per spiegare magari chi l'ha aggredito e perché avevano deciso di farlo tacere per sempre. Le dichiarazioni rilasciate da Sandro Raimondo sono ovviamente coperte dal più rigoroso riserbo, anche per non compromettere i passi avanti compiuti dall'inchiesta. Dichiarazioni che potrebbero anche essere determinanti. Perché sembra ormai certo che oltre a Sandro Raimondo e ad altri due dipendenti dell'ufficio corpo di reato, un uomo e una donna, altre persone che fanno parte dell'amministrazione giudiziaria sarebbero coinvolte nell'inchiesta, anche se non è stato possibile sapere a quali uffici appartengano. Le indagini, coordinate dal pm Leonardo Agueci, sono state affidate al commissario Alessandro Mezzone, del nucleo di polizia giudiziaria del Tribunale.

Tiburtino. Un gruppo di abitanti contesta le proteste intolleranti e denuncia il razzismo Case Rosse, nasce un comitato «pro rom» «L'integrazione è possibile»



La protesta contro i rom a Case Rosse

«Convivere con i nomadi non solo è giusto, ma è possibile». Ad affermarlo è il Comitato antirazzista di Setteville-Case rosse in una iniziativa di protesta contro i blocchi stradali «anti-rom» succedutisi negli scorsi giorni sulla Tiburtina. «Sulle barricate vi erano elementi della malavita locale e diversi naziskin». «Nonostante tutto, anche nella nostra borgata è possibile far vivere il principio della solidarietà». Dietro le manifestazioni d'intolleranza razziale contro i nomadi si celano squallidi calcoli elettorali ed anche gli interessi della malavita locale. Una denuncia durissima, e coraggiosa, quella lanciata giovedì scorso dal Comitato antirazzista per la trasformazione di Setteville, nel corso di una manifestazione svoltasi nei locali della circoscrizione. L'iniziativa ha preso le mosse dalle manifestazioni e dai blocchi stradali «anti-rom» succedutisi nelle scorse settimane sulla Tiburtina. «Si è parlato di 2.500 nomadi, mentre sono solo 80 i rom che dovrebbero insediarsi nella borgata». «I partecipanti ai blocchi - sottolinea Rossella,

aggiunge Elena, una delle animatrici del Comitato - intendiamo riaffermare il principio della solidarietà. I nomadi hanno tutto il diritto di integrarsi nel nostro tessuto sociale, con tutte le poche e tante difficoltà che questo potrà comportare per la nostra comunità». Ma questo obiettivo non è certo di facile realizzazione. I racconti dei giovani del Comitato antirazzista parlano di una realtà del quartiere segnata fortemente dall'ostilità verso il «rom», vissuto come un parassita portatore di malattie e devianza sociale; parlano dei silenzi imbarazzati di alcune forze politiche democratiche del quartiere, dei proclami «picconatori» dei neofascisti missini e delle difficoltà incontrate nel costruire momenti d'incontro per spiegare che i problemi della borgata non trovano soluzione «spingendo gli zingari». E tuttavia - afferma Elena - la riuscita dell'iniziativa di giovedì scorso, è un primo, concreto segnale che cambiare è possibile, anche nella nostra borgata. E su questa strada intendiamo proseguire».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Centro per le denunce di abusi in via Giolitti. Iniziativa della Consulta per la città Uno sportello per i diritti smarriti «Più trasparenza nell'amministrazione»

Un centro di informazione, di assistenza legale, di supporto attivo per tutti coloro che non vogliono sottostare all'arbitrio dei pubblici amministratori o subire i ricatti di intermediari prezzolati. Una «casa» - hanno spiegato ieri nel corso di un incontro stampa Mauro Riccardi e Stefanesca Cau della Consulta per la città - che vuol divenire punto d'incontro per l'associazionismo democratico che opera a

Roma e che non trova ascolto nei palazzi della politica. «La nostra città - afferma Mauro Riccardi - si trova in una fase particolare: da una parte c'è un peggioramento della qualità della vita, riemergono progetti speculativi, inutili se non dannosi, rafforzati anche dal programma per Roma Capitale; dall'altra ci sono nuovi strumenti quali la legge 241 e il nuovo Statuto adottato dal

consiglio comunale, che dovrebbero garantire la trasparenza degli atti della pubblica amministrazione, ma spesso inattuati». La «Casa della città», che si aggiunge ai sei «centri per i diritti» già organizzati dal Pds nei quartieri della capitale e che hanno già cominciato a lavorare accanto ai cittadini, vuole offrire i necessari strumenti tecnico-legislativi per muoversi liberamente nella «giungla» burocratico-amministrativa capitolina. A questo fine la «casa» di via Giolitti 231 si doterà, tra le altre cose, di un Archivio legislativo ed amministrativo, in cui saranno raccolti i principali atti dello Stato inerenti l'area metropolitana romana, e di un servizio legale. In questo senso la nascita della «casa della città», hanno sottolineato professor Franco Martinielli, ordinario di Sociologia alla Sapienza. □ U.D.G.

IL MONDO PICCOLO
GARANTEE

ECONOMICO
Baby Sitter:
3 pomeriggi con 2 notti settimanali (dalle ore 13,30), week end esclusi.
Zona Gregorio VII.
Per assistenza bambino 1 media.
Telefonare ore serali. Tel. 6376229

PDS - UNITÀ DI BASE ROCCA DI PAPA
FESTA DEL TESSERAMENTO 1992
SABATO 22 FEBBRAIO, ORE 20,30
Ristorante "La Foresta"
Roberta Bisini Tortorici
della Direzione Federale Castelli

PDS - UNITÀ DI BASE ALBANO LAZIALE
FESTA DEL TESSERAMENTO 1992
SABATO 22 FEBBRAIO, ORE 20,30
Scuola CGIL - Ariccia - Via Appia Nuova, Km. 30
Franco Cervi
Coordinatore Esecutivo PDS Lazio

TEATRO VASCHELLO
Via G. Carini, 72/78 - Tel. 5809389
dall'11 febbraio all'8 marzo
NUNSENSE IL MUSICAL DELLE SUORE
con
Roberta Lerici - Patrizia Loreti - Evelina Meghagni
Simonetta Gorzi - Alessandra Sarno
regia: Enrico Lamanna e Roberta Lerici
musiche: Francesco Verdinelli
UNO DEI PIÙ GRANDI SUCCESSI COMICI OFF - BROADWAY

AGENDA
Ieri minima 1, massima 14
Oggi il sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 17,52

MOSTRE
Antonio Canova. Undici sculture in marmo provenienti dal museo Ermitage, accanto a terrecotte barocche della collezione Farsetti e mai uscite dalla Russia, Palazzo Ruspoli (via del Corso 418) Tutti i giorni ore 10-22. Fino al 29 febbraio.
Invisibilità. Rivedere i capolavori, vedere i progetti. Palazzo delle esposizioni, via Nazionale. Ore 10-19, chiuso martedì. Fino al 12 aprile.
Achille Perilli. Centocinquanta opere su carta e cartoncino dagli anni '40 ad oggi. Calcografia, via della Stamperia 6 e Accademia di San Luca, piazza dell'Accademia di S. Luca 77. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 16-19, chiuso lunedì e festività infrasettimanali. Fino al 22 marzo.
Inca Perù: mito, magia, mistero. Raccolta cospicua di reperti archeologici, selezionati da collezioni di 30 musei peruviani ed internazionali per tracciare storia ed evoluzione dei popoli dell'impero incaico. Salone delle Fontane, piazza Ciro il Grande 16 (Eur). Ore 9-19, sabato 9-22, domenica 9-21. Fino al 12 aprile.
Zoran Music. Ampia mostra di opere dal '46 ai nostri giorni (120 dipinti e 60 disegni). Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti. Ore 10-13 e 15-19, chiuso lunedì. Fino al 15 marzo.
Mario Schifano. Venticinque dipinti su carta intelata con l'occhio puntato sugli etruschi. Tarquinia, Salone delle Armi del Museo nazionale etrusco, Palazzo Vitelleschi. Orario 9-14, chiuso lunedì. Fino al 25 marzo.
Artisti a confronto. Con il titolo «Les liaisons dangereuses» una mostra di 10 pittori in coppia: Morandi-Leoncillo, Sironi-Pizzi Cannella, Fautrier-Ragalati, Burri-Nunzio, Pascali-Andre. Galleria «L'Attico», via del Paradiso 41, ore 17-20, chiuso festivi e lunedì. Fino al 2 marzo.

MUSEI E GALLERIE
Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.
Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.
Museo Barracco. Vicolo dell'Aquila 13 e via dei Baulari 1 (tel. 65.40.848). Da martedì a sabato ore 9-13.30; domenica 9-13; martedì e giovedì 17-20. Lunedì chiuso.
Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.
Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.
Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.
Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.
Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, telef. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

FARMACIE
Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Fiammiferi). Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Ardejo: via Cicchi, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 15/a. Equilino: Galleria Testa Stazione termini (fino ore 24); via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale 288. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primavalle: piazza Capocelatro, 7. Quadraro-Cinecittà-Don Bosco: via Tuscolana, 297; via Tuscolana, 1258.

TACCUINO
Navigazione e patenti nautiche. Sono aperte le iscrizioni al corso primaverile di navigazione organizzato dall'associazione «Vela blu». Finalizzato al conseguimento delle patenti nautiche, a vela e a motore, il corso tratterà di teoria e tecnica della navigazione, meteorologia, meccanica e via di bordo e altro. Data di inizio: 20 marzo. Informazioni: all'84.18.055.
L'uomo tra salute e malattia. È il titolo del libro di Francesco Eugenio Negro e Antonio Di Filippo che sarà presentato domani, alle 17, presso la Sala del Cenacolo (via Campo Marzio, 42). «Nel corso della presentazione si terrà un dibattito sul tema «Omeopatia e psicanalisi a confronto»: parteciperanno, tra gli altri, Aldo Carotenuto e Chiara Simonelli.
Antiquariato in maschera. Sarà animato da maschere carnevalesche, saltimbanchi e mangiafuoco, l'appuntamento di oggi con l'antiquariato di Campagnano. «Il carnevale di Roma» ha infatti deciso di presentare in anteprima le sue maschere proprio tra le bancarelle del tradizionale mercato, che si tiene l'ultima domenica di ogni mese.

VITA DI PARTITO
OGGI
FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Porto Fluviale: ore 10 assemblea su impostazione campagna elettorale (G. Tedesco).
Avviso: martedì 25 febbraio alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati; 174) attivo dell'area riformista romana. Ogd.: «L'impegno dei riformisti romani per la campagna elettorale». Relatore G. Polillo. Partecipano: M. A. Sartori - A. Bonistalli - P. Piga.
Avviso: mercoledì 26 febbraio alle ore 15 in Federazione riunione della Direzione federale. Ogd.: impostazione politica e misure organizzative per la campagna elettorale.
Avviso: giovedì 27 febbraio alle ore 18.30 c/o Residenza Ripetta (via di Ripetta, 231) si svolgerà un'iniziativa in occasione della costituzione di «Roma metropoli - Centro di iniziativa culturale per le trasformazioni urbane». Presiede Carlo Leoni. Introduce Michele Meta. Partecipano: Raffaele Pannella - Laura Thernes.
DOMANI
VIII Unione circoscrizionale: c/o sez. Villaggio Breda alle ore 18.30 riunione del Comitato dell'VIII Circoscrizione su campagna elettorale in VIII Circoscrizione (A. Scacco - R. Morassut).
Sez. Ponte Milvio: c/o via Prati della Farnesina alle ore 18.30 iniziativa su: «Il 1992 sarà l'anno della pace in Medio Oriente» (P. Fassino).
I Unione circoscrizionale: c/o sez. Celio Monti ore 18.30 riunione della I Unione Circoscrizionale. Ogd.: «Comunicazione su iniziative per la campagna elettorale, crisi consiglio circoscrizionale».

PICCOLA CRONACA
Culla. È nato Stefano. Al padre, Erasmo Piergiacomini, nostro carissimo compagno di lavoro, alla mamma Giuseppa e alla sorellina Simona, i complimenti di tutti noi de l'Unità. Al piccolo il benvenuto più caloroso.
Culla. È nata Eleonora. Alla piccola un affettuoso benvenuto, ai genitori Paola Caroselli e Mario D'Agostino le felicitazioni dei compagni della sez. Campitelli e de l'Unità.